

Una nuova direzione per Reumatismo

New editors for Reumatismo

L. Punzi

*Direttore Responsabile e Scientifico di Reumatismo,
Cattedra ed Unità Operativa Complessa di Reumatologia, Università di Padova*

Dal I numero del 2010 *Reumatismo* avrà una nuova direzione esecutiva, rappresentata da Marco A. Cimmino in qualità di Direttore Scientifico e da Roberto Caporali e Piercarlo Sarzi-Putti che agiranno come Condirettori, avendo come funzioni specifiche aggiuntive quelle di responsabili rispettivamente della parte manageriale e dell'edizione *Online*. Dall'autorevolezza dei nomi citati emerge chiaramente la volontà del consiglio direttivo della Società Italiana di Reumatologia (SIR), presieduta attualmente da Carlomaurizio Montecucco, di rilanciare la sua prestigiosa testata verso nuovi obiettivi.

Reumatismo è sicuramente uno fra i più vecchi giornali scientifici di Reumatologia esistenti al mondo, essendo stato fondato nel 1949. Da allora ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale per la SIR, che ne è peraltro proprietaria e l'invia gratuitamente a tutti i soci e su cui pubblica gli atti dei Congressi Nazionali. Nel 1999, il consiglio direttivo della SIR, allo scopo di promuovere in tempi rapidi un radicale rinnovamento di *Reumatismo*, costituì un Board formato da colleghi di sicuro prestigio scientifico e ne affidò la direzione al sottoscritto.

L'edizione rinnovata di *Reumatismo* ha iniziato le sue pubblicazioni con il n. 3 di Settembre del 2000. In seguito, nel 2002, è nata l'edizione *Online*, con accesso libero e gratuito, che ha permesso agli articoli della rivista di ottenere una grande e crescente visibilità internazionale. A conferma di ciò, vi è il numero medio di accessi mensili che duran-

te l'ultimo anno è risultato di circa 40.000. L'impennata negli accessi è coincisa con l'ingresso di *Reumatismo* fra le riviste recensite da Pubmed/Medline, acquisizione di grande prestigio per la SIR, avvenuta sempre nel 2002. Negli anni successivi vi è stato un progressivo incremento degli articoli ricevuti ed anche pubblicati, sia originali che sotto forma di rassegna e rubriche. Altro valore aggiunto del giornale è stato rappresentato anche dai numeri speciali e supplementi che, quando scritti in inglese, appaiono anche in Pubmed.

Tutti questi aspetti positivi non erano tuttavia sufficienti per considerare concluso il percorso del rinnovamento di *Reumatismo*. In effetti, come già fatto notare nell'editoriale pubblicato l'anno scorso, negli ultimi anni si era avvertito il pericolo di un'eccessiva stabilizzazione del giornale, che poteva mettere a rischio una delle più positive caratteristiche che ne avevano favorito il rilancio, ovvero la dinamicità. L'attuale consiglio direttivo della SIR aveva recepito questo tipo di segnale e, nel rinnovarmi l'incarico di direttore, mi aveva dato mandato di un progetto volto a stimolare un ulteriore rilancio, almeno parziale, di *Reumatismo*. Per questo è stato costituito un nuovo board, allargato numericamente ma più composito, che accanto ad elementi molto esperti e di grande notorietà internazionale, ha coinvolto alcuni giovani segnalatisi per le loro attitudini alle attività editoriali.

Al fine di immettere nuova linfa nello sviluppo del progetto editoriale, ho ritenuto che passo successivo logico fosse il cambio di direzione del giornale. Devo ammettere la mia responsabilità nel suggerire al consiglio direttivo della SIR i nomi e le funzioni specifiche dei nuovi direttori, sulla base delle loro caratteristiche personali, ma anche e soprattutto, per il loro contributo rilevante dato al giornale nel periodo in cui erano componenti del

Indirizzo per la corrispondenza:
Prof. Leonardo Punzi
Cattedra ed UOC di Reumatologia
Università di Padova
Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova
E-mail: punzireu@unipd.it

Board. Sono certo che saranno perfettamente funzionali al progetto tracciato dalla SIR.

Devo confessare, con qualche linea di sfumata tristezza, che non mi è stato facile dopo dieci anni prendere la decisione di rinunciare al mio ruolo di direttore, da me vissuto con lo stesso spirito con cui in passato mi ero indirizzato verso la Reumatologia, affiancando all'iniziale durezza del lavoro pionieristico, l'esaltazione e la gratificazione successiva per la tangibilità dei risultati ottenuti.

Infine, non posso non ringraziare tutti i protagonisti che mi hanno affiancato in questo esaltante percorso, in particolare i componenti dei vari Comitati Editoriali e Scientifici che si sono succeduti nel tempo, l'efficientissima e dolce segretaria di direzione Francesca Oliviero e la Casa Editrice Edimes, che con grande professionalità ed eleganza ci ha supportato al meglio nella realizzazione del progetto editoriale, soprattutto durante il difficile esordio.

Per dieci anni Leonardo Punzi ha diretto *Reumatismo* con competenza, tenacia, saggezza, professionalità e tanta passione, conseguendo ottimi risultati.

La rivista si è dotata di una edizione on line molto consultata ed ha ottenuto la recensione di *PubMed/Medline*, mantenuta nel tempo grazie alla puntualità delle pubblicazioni ed alla qualità dei contenuti.

La qualità dei contenuti costituisce, di fatto, l'aspetto più rilevante di una rivista scientifica soprattutto in un periodo, come l'attuale, caratterizzato da una enorme offerta editoriale. L'aver raggiunto e mantenuto un elevato livello, senza tradire la *mission* originaria in termini di aggiornamento professionale per i Soci SIR e di palestra editoriale per i giovani ricercatori, è un grande successo messo a disposizione di tutti.

Per questi motivi, la rinuncia alla direzione scientifica da parte di Leonardo Punzi è stata accolta non senza preoccupazione.

La proposta di successione avanzata dallo stesso Punzi ha trovato tuttavia unanime accordo e apprezzamento all'interno del Consiglio Direttivo che, nella riunione del 23 Dicembre 2009, ha nominato Direttore scientifico Marco Cimmino, affiancato da due Condirettori: Roberto Caporali e Piercarlo Sarzi-Puttini.

A loro spetterà il non facile compito di continuare la strada del rinnovamento per rendere *Reumatismo* sempre più rispondente alle molteplici e mutevoli esigenze della nostra Società scientifica e della Reumatologia in generale, nel rispetto di una tradizione ormai sessantennale.

Non potrà mancare, da parte di tutti noi, un convinto e fattivo supporto che ci renda direttamente partecipi e non solo fruitori.

A Cimmino, Caporali e Sarzi-Puttini va il nostro più caloroso, ed interessato, in bocca al lupo. A Punzi, un sentitissimo grazie; *ad maiora!*

Carlomaurizio Montecucco

Presidente della Società Italiana di Reumatologia.

Divisione di Reumatologia, Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Università di Pavia